

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00050 del 09/03/2022

Proposta n. 9926 del 08/03/2022

Oggetto:

Intervento 14: "Lavori di consolidamento del versante lungo il Fosso Manganello, a valle di Via della Circonvallazione, nel Comune di Cerveteri (RM)". Liquidazione fattura n. 200 del 07/03/2022 in favore della Soc. VIVENDA srl. CIG: Z6334DEB5D

OGGETTO: Intervento 14: “Lavori di consolidamento del versante lungo il Fosso Manganello, a valle di Via della Circonvallazione, nel Comune di Cerveteri (RM)”. Liquidazione fattura n. 200 del 07/03/2022 in favore della Soc. VIVENDA srl. CIG: Z6334DEB5D

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto T00109 del 06/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016, del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle

opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23 giugno 2010 e D.G.R. n. 329 del 12 luglio 2010 mediante le quali viene approvato lo schema di Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTO in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13 maggio 2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che:

- nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento del versante lungo il fosso Manganello, a valle di via della Circonvallazione" - Comune di Cerveteri (Rm);
- per l'intervento denominato "Consolidamento del versante lungo il Fosso Manganello, a valle di Via della Circonvallazione" nel Comune di Cerveteri (RM), con Determinazione n. H00027 del 15/03/2017 del Soggetto Attuatore Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Carlo Pallozzi, funzionario Regionale dell'Area Genio Civile Lazio Nord;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00073 dell'08/04/2021 è stato stabilito di procedere all'affidamento dei "Lavori di consolidamento del versante lungo il Fosso Manganello, a valle di Via della Circonvallazione nel Comune di Cerveteri (RM)" mediante procedura negoziata con

consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati, previo avviso per manifestazione di interesse pubblicato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 e con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, per l'importo a base di asta di € 770.017,52, di cui € 758.623,31 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 11.394,21 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA;

CONSIDERATO che con determinazione n. H00129 del 15/07/2021 sono stati approvati i verbali di gara e disposta l'aggiudicazione dei "Lavori di consolidamento del versante lungo il Fosso Manganello, a valle di Via della Circonvallazione, nel Comune di Cerveteri (RM)" in favore dell'Impresa CARCONE ARCH. GIUSEPPE SRL - P.IVA IT02275540595 che ha offerto il ribasso del 25 %, corrispondente ad un importo contrattuale di € 580.361,69, di cui 568.967,48 per lavori al netto del ribasso ed € 11.394,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

RITENUTO di provvedere a pubblicare l'avviso di appalto aggiudicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, sulla piattaforma per le procedure telematiche di acquisto, sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a maggiore diffusione locale;

VISTI gli l'art. 72 e 73 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO l'articolo l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, che, per servizi e forniture inferiori ai € 40.000,00, consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO che la Soc. VIVENDA SRL C.F /P.IVA: 08959351001, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II 269-00186 Roma (RM), risulta Concessionario dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

VISTO il preventivo n. 138 del 19/01/2022, presentato dalla società VIVENDA SRL, per la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale;

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore delegato con nota prot. n. 0053487 del 20/01/2022 ha accettato il preventivo n. 138 del 19/01/2022, affidando alla società VIVENDA SRL il servizio di pubblicazione per un importo pari a € 1.257,30, IVA inclusa;

CONSIDERATO che la società VIVENDA SRL ha svolto correttamente il servizio con la pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse sui seguenti mezzi di diffusione, informazione e ufficializzazione:

- GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA n. 10 in data 24/01/2022;
- LA VERITÀ, in data 27/01/2022;
- NUOVO CORRIERE DI ROMA E LAZIO, in data 26/01/2022;

VISTO il DURC, prot. INAIL_31334526, con scadenza validità all'07/06/2022;

VISTA la dichiarazione del legale rappresentante della Soc. VIVENDA SRL resa in ottemperanza all'art.3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la fattura n. 72 del 31/01/2022 emessa dalla Soc. VIVENDA SRL, C.F/P.IVA: 08959351001 per l'importo di € 1.017,46, oltre IVA al 22%, pari ad € 223,84 e € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.257,30;

VISTA la determinazione n. H00044 del 03/03/2022 con la quale si provvedeva la liquidazione in favore della Soc. VIVENDA SRL, C.F/P.IVA: 08959351001, della fattura n. 72 del 31/01/2022, relativa alle spese di pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato sulla G.U.R.I., su un quotidiano

a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale per un importo di € 1.017,46, oltre IVA al 22%, pari ad € 223,84 e € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.257,30;

CONSIDERATO che non è stato possibile provvedere della liquidazione della fattura n. 72 del 31/01/2022 in quanto riportante CIG errato;

VISTA la nota di credito n. 275/P del 07/03/2022 emessa dalla Soc. VIVENDA SRL, C.F/P.IVA: 08959351001 a storno totale della fattura n. 72 del 31/01/2022;

VISTA la fattura n. 200 del 07/03/2022 emessa dalla Soc. VIVENDA SRL, C.F/P.IVA: 08959351001 per l'importo di € 1.017,46, oltre IVA al 22%, pari ad € 223,84 e € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.257,30;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 200 del 07/03/2022 della Soc. VIVENDA SRL, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";*

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 200 del 07/03/2022, emessa dalla Soc. VIVENDA SRL, C.F/P.IVA: 08959351001, per la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato sulla G.U.R.I., su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione

locale per un importo di € 1.017,46, oltre IVA al 22%, pari ad € 223,84 e € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.257,30;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore della Soc. VIVENDA SRL, C.F/P.IVA: 08959351001, della fattura n. 200 del 07/03/2022, relativa alle spese di pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato sulla G.U.R.I., su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale per un importo di € 1.017,46, oltre IVA al 22%, pari ad € 223,84 e € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.257,30;
2. di accreditare l'importo di € 1.033,46, quale somma dovuta per la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato relativo "Lavori di consolidamento del versante lungo il Fosso Manganello, a valle di Via della Circonvallazione, nel Comune di Cerveteri (RM)" sul conto corrente bancario IBAN: IT77U0306905020100000070615 a favore della Soc. VIVENDA SRL, C.F/P.IVA: 08959351001;
3. di versare all'Erario la somma di € 223,84 quale IVA sulla fattura n. 200 del 07/03/2022, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeologico Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole